



Mauro Perrone - Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



- Enogastronomia cucina, Accoglienza turistica, Sala e vendita
- Economico Turistico
- Servizi commerciali grafico pubblicitario / Servizi culturali di spettacolo
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale / Servizi socio - sanitari
- Costruzione, Ambiente e Territorio –Geotecnico
- Sistemi informativi aziendali (AFM – SIA)
- Chimica dei materiali e biotecnologie ambientali



Sito web: iissperrone.edu.it – email: tais03900v@istruzione.it – PEC: tais03900v@pec.istruzione.it - tel:0998491151
C.F. 90229690731 - C.M. TAIS03900V - Indirizzo: Via Spineto Montecamplo, 29 – 74011 Castellaneta (TA)

Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1:
Nuove competenze e nuovi linguaggi Azioni di potenziamento delle competenze STEM e
multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Avviso/Decreto: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

CNP: M4C1I3.1-2023-1143-P-2815

Titolo progetto: "# Women in science"

CUP: G84D23005800006

Sito web Sezione PNRR

Albo on line

OGGETTO: Avviso di selezione di FORMATORI ESPERTI nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti - Linea di intervento A

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;
- VISTO** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM (2020) 758 fin al del 24 novembre 2020);
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante

- “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- VISTO** Il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato lo strumento di programmazione, denominato “Piano Scuola 4.0”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- VISTE** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”
- VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;
- VISTA** la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
- VISTA** la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)– Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- VISTA** la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti Pubblici, richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- VISTA** la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
- VISTA** la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- VISTA** la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno

- significativo all'ambiente (cd. DNSH)";
- VISTA** la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- VISTA** la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAFIT";
- VISTA** la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante "Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- CONSIDERATO** che l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", l'individuazione del Ministero dell'istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell'Investimento;
- CONSIDERATO** che per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 è stato adottato il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche;
- CONSIDERATO** che con le Istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTA** la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- VISTO** Il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamnto dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca –Componente 1 – "Potenziamnto dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU che all'Allegato 1-Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4- Componente 1-del PNRR assegna a questa istituzione scolastica un finanziamento pari a euro 110.865,63, di cui

- euro 81.134,64 per la quota A, Percorsi formativi STEM, digitali, lingue per studenti e euro 29.730,99 per la quota B, percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti;
- VISTO** le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023;
- VISTE** le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato;
- CONSIDERATO** Che sono state emanate le linee guida per le discipline STEM, adottate con il DM 184 del 15/09/2023;
- VISTA** La delibera n. 24 del Collegio dei docenti del 23/11/2023 di adesione alla progettualità di cui al DM n. 65/2023;
- VISTA** delibera n. 30 del Consiglio di Istituto del 05/12/2023 di adesione alla progettualità di cui al DM n. 65/2023;
- VISTO** il programma annuale E.F. 2024 approvato da Consiglio di Istituto in data 11/01/2024 delibera n. 2;
- VISTO** l'atto di concessione prot. n. 10048 del 22/01/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;
- VISTA** l'assunzione in Bilancio n. 2 prot. n. 713 del 24/01/2024 del finanziamento relativo al progetto di cui all'avviso/decreto Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, importo assegnato Euro 110.865,63, Linea di investimento M4C1I3.1- Nuove competenze e nuovi linguaggi, Codice avviso M4C1I3.1-2023-1143;
- VISTO** il Progetto in attuazione dell'Avviso innanzi richiamato, dal titolo "# Women in science" CUP: G84D23005800006 con finanziamento di euro 110.865,63;
- VISTA** la Delibera n. 10 del Consiglio di Istituto del 30.10.2024 di individuazione del Dirigente Scolastico per incarico di direzione e coordinamento del Progetto e la D.S.G.A. responsabile di gestione.
- VISTA** la necessità di individuare **FORMATORI ESPERTI nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti- Linea di intervento A** per la corretta esecuzione del progetto in oggetto:

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

DI AVVIARE una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione di **formatori esperti interni ed esterni** all'Istituzione scolastica secondo i profili delineati per la selezione delle seguenti figure professionali:

Ruolo	Intervento	n. figure richieste	Edizioni	Ore (Suddivise per edizione)	Destinatari Minimo n. 9 studenti
Formatore esperto	STEM in cucina: Scienza da gustare	2	2	20 h	Alunni sede di Castellaneta
				20h	Alunni sede di Castellaneta
Formatore esperto	STEM in azione: dal coding ai robot	2	2	30 h	Alunni sede Ginosa
				30 h	Alunni sede di Castellaneta

Formatore esperto	STEM in 3D: dalla fantasia alla realtà, creazioni con la stampa 3D	2	2	15 h	Alunni delle sedi di Ginosa
				15 h	Alunni della sede di Castellaneta
Formatore esperto	Crea, Esplora, Innova: le STEM nella realtà immersiva	2	2	15 h	Alunni delle sedi di Ginosa
				15 h	Alunni della sede di Castellaneta
Formatore esperto	SCIENZE in volo: in viaggio con il DRONE	4	4	20 h	Sede di Castellaneta
				20 h	Sede di Castellaneta
				20 h	Sede di Ginosa
				20 h	Sede di Ginosa

Art. 2 Requisiti di partecipazione

Alla procedura di cui al presente avviso possono partecipare quanti, alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza straniera, italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione;
- b) titolo di studio: Laurea in discipline STEM, in subordine Diploma di Laurea oppure Diploma di scuola secondaria di II grado;
- c) ogni altro requisito di ammissibilità indicato come tale nella descrizione del profilo professionale, ivi compresa l'esperienza professionale;
- d) insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e insussistenza di procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- e) godimento dei diritti politici e civili in Italia e/o nello Stato europeo di appartenenza;
- f) possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- g) insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con l'istituzione scolastica;
- h) Documentata competenza nel settore oggetto dell'intervento
- i) Per gli interventi "SCIENZE in volo: in viaggio con il DRONE", "Crea, Esplora, Innova: le STEM nella realtà immersiva", "STEM in 3D: dalla fantasia alla realtà, creazioni con la stampa 3D " è richiesta formazione o esperienza documentata (es. per il Drone: patentino drone)

Art. 3 Presentazione domande

La selezione dei candidati sarà effettuata sulla base di una valutazione comparativa dei curricula, secondo i seguenti criteri oggettivi:

Riferimento allegato B

Griglia di valutazione dei titoli per FORMATORE ESPERTO nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti- Linea di intervento A A.S. 2024/2025.		
ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
A1. Laurea magistrale o vecchio ordinamento, coerente con il percorso, in discipline STEM	Verrà valutata una sola laurea	15 punti per voto 110; 12 punti per voto da 105 a 109; 10 punti per voto fino a 104
A2. Conseguimento della laurea del punto A1 con lode		PUNTI 3
A3. Ulteriore laurea Quadriennale/Magistrale	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI 5
A4. Ulteriore laurea Triennale che non costituisce titolo di accesso per i punti A1 ed A3 e in caso di mancata dichiarazione del titolo al punto A3	Verrà valutata una sola laurea	PUNTI 3
A5. Abilitazione all'insegnamento specifica per le discipline STEM (classi di concorso A020,A026,A027,A028,A050,A037,A040 o A041)	Verrà valutata una sola abilitazione	PUNTI 5
CERTIFICAZIONI OTTENUTE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
B1. Dottorato di ricerca	Verrà valutata un solo dottorato di ricerca	PUNTI 5
B2. Titoli relativi a specializzazioni, diplomi di perfezionamento post laurea, master universitario	Max 2 cert.	PUNTI 5 CAD.
B3. Corsi di formazione di almeno 20 ore relativi alle tre aree di competenze: Transizione digitale, Stem e multilinguismo, Riduzione divari territoriali negli apprendimenti.	Max 5 corsi	PUNTI 5 CAD.
CERTIFICAZIONI INFORMATICHE		
C1. Certificazioni riconosciute dal MIUR	Max 2 cert.	PUNTI 5 CAD.
ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE		
D1. Esperienze di docenza (min. 20 ore) nei progetti finanziati da fondi Europei	Max 2 esp.	PUNTI 4 CAD.
D2. Esperienze di docenza (min. 20 ore) nei progetti scolastici nell'ambito del PTOF/PON	Max 2 esp.	PUNTI 4 CAD.
D3. Incarichi di insegnamento in corsi per il potenziamento o recupero delle competenze in area STEM.	Max 3 esp.	PUNTI 2 CAD.
TOTALE MAX		PUNTI 100

Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato modello A, debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato B – autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, **entro le ore 13:00 del giorno 19 ottobre 2024 a mano presso la segreteria dell'istituto o mai al seguente indirizzo: candidature@iissperrone.edu.it.**

Il Curriculum Vitae dovrà essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, i numeri dovranno essere riportati nella scheda di autovalutazione allegato.**Art.**

4 Cause di esclusione

Saranno cause tassative di esclusione:

- 1) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
- 2) Curriculum Vitae non in formato europeo
- 3) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art.38-46 del DPR 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
- 4) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
- 5) Documento di identità scaduto o illeggibile
- 6) Curriculum vitae non numerato secondo l'art.2
- 7) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art.2
- 8) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Art. 5 partecipazione

La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata all'istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.

Art. 6 Selezione - pubblicazione delle graduatorie

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, e da apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione (allegato B).

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali ed i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso.

Nel caso di parità di punteggio tra candidati verrà selezionato il candidato più giovane di età.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 5 dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico e la commissione esamineranno le istanze ed apporteranno le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva. La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate sul sito della scuola.

Art. 7 – Assegnazione incarichi

Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.

Gli incarichi verranno prioritariamente assegnati ai candidati interni in possesso dei requisiti richiesti e in caso di esaurimento della graduatoria interna scorrendo la graduatoria dei candidati esterni.

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.

L'attribuzione dell'incarico al personale interno e/o esterno avverrà tramite provvedimento ad personam secondo la normativa vigente.

L'incarico sarà stipulato anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali. La prestazione deve essere svolta personalmente dal soggetto individuato, in caso di personale interno, l'attività deve essere svolta in orario al di fuori da quello di servizio.

Questa Istituzione Scolastica potrà recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative ed organizzative dell'Istituzione scolastica e comunque fino al termine dell'azione progettuale in questione.

Gli incarichi verranno prioritariamente assegnati ai candidati interni in possesso dei requisiti richiesti e in caso di esaurimento della graduatoria interna scorrendo la graduatoria dei candidati esterni.

Art. 8 Compiti del FORMATORE ESPERTO

Realizzare nell'area prescelta, secondo le linee progettuali, un percorso didattico che consenta agli studenti (individuati dal Team di progettazione) di esprimere le proprie potenzialità e di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia ed autostima; Partecipare agli incontri predisposti dall'Istituzione Scolastica propedeutici alla realizzazione del Progetto; - Utilizzare le piattaforme informatiche "FUTURA" e "Scuola FUTURA" per l'immissione dei dati richiesti (calendario, prove di verifica, materiali prodotti ...); - Predisporre, con l'assistenza del tutor e del gruppo di lavoro, il progetto esecutivo dell'intervento dal quale si evidenzino finalità, competenze attese, strategie metodologiche, attività, contenuti e materiali da produrre; Svolgere l'incarico secondo il calendario approntato dall'Istituzione Scolastica; Comunicare preventivamente eventuali impedimenti all'attività di docenza per eventuale tempestiva rimodulazione del calendario; Valutare, in riferimento al proprio percorso, le competenze in ingresso dei destinatari al fine di accertare eventuali competenze già in possesso ed attivare misure adeguate; Approntare le prove di verifica degli apprendimenti in collaborazione con il tutor; Predisporre la relazione finale sull'intervento svolto e consegnare tutta la documentazione.

Art. 9 Compenso

Per lo svolgimento degli incarichi di ESPERTO FORMATORE è previsto il compenso di Euro 79,00 comprensivo delle ritenute previste dalle vigenti disposizioni di legge. L'erogazione dei compensi è subordinata alla documentazione dell'attività effettivamente svolta e sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi.

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 (art. 9 e 10 del D.P.R. n.207/10), viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico Fabio GRIMALDI.

Art. 11 Trattamento dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, riguardante "le regole generali per il trattamento dei dati", si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge. I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679. Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 12 Pubblicità

Il presente avviso, completo di schede (allegato A e B), è pubblicato all'albo dell'Istitut

Allegati:

- Allegato A: Istanza di partecipazione esperto formatore
- Allegato B: Griglia di valutazione dei titoli

Il R.U.P. Dirigente scolastico